

GUIDA ALL'ACQUISTO DEGLI ARMADIETTI SPOGLIATOIO



PER IL LAVORO

PER LO SPORT



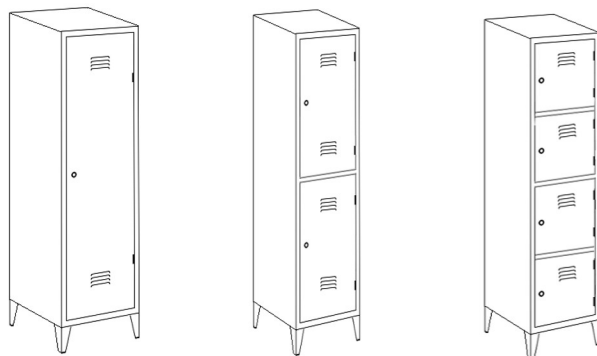
PER LA SCUOLA

TECNO*MOVE*

Arredi e Attrezzature per Aziende e Comunità

Guida all'acquisto degli armadietti spogliatoio

Una guida per aiutarvi nell'acquisto degli armadietti spogliatoio alla luce di alcune considerazioni pratiche e delle normative di riferimento.



Quando si deve arredare uno spogliatoio è importante porre particolare attenzione alla scelta degli armadietti. Per trovare i modelli più adatti a soddisfare le proprie esigenze è **necessario tenere conto del tipo di attività che svolge chi deve utilizzarli , degli spazi che si hanno a disposizione e del budget che si vuole investire.**

In questa guida forniremo alcune indicazioni pratiche per orientarsi nell'acquisto analizzando l'utilizzo, i modelli e le principali caratteristiche tecniche degli armadi.

SOMMARIO

1 – AMBITI DI UTILIZZO	pag. 3
• 1.a - Ambito Lavorativo	pag. 3
• 1.b - Ambito Sportivo e di Accoglienza	pag. 7
• 1.c - Ambito Scolastico	pag. 9
2 – MATERIALI	pag. 11
3 – SISTEMI DI CHIUSURA	pag. 14
4 – TRASPORTO E MONTAGGIO	pag. 16
5 – DOTAZIONI E ACCESSORI	pag. 16

1 - AMBITI DI UTILIZZO

L'elemento più importante di cui si deve tenere conto è sicuramente il settore in cui gli armadietti devono essere utilizzati, da questo infatti dipendono molte delle scelte che si possono fare.

Sostanzialmente si possono distinguere 3 ambiti di utilizzo principali:

- Lavorativo
- Sportivo e di accoglienza
- Scolastico

1.a - Ambito Lavorativo

Gli armadietti per uno spogliatoio aziendale o comunque utilizzati in relazione allo svolgimento di un'attività lavorativa devono essere scelti attentamente in quanto **esistono alcune disposizioni specifiche fornite dalle normative vigenti** ed è assolutamente necessario tenerne conto (per evitare di incorrere in sanzioni e di dover sostituire i prodotti una volta acquistati).

Innanzitutto è bene che gli armadietti utilizzati in questo settore siano dotati (sulle ante o sulla struttura) di **feritoie di aerazione**, o fori, che consentano il giusto ricircolo d'aria tra lo spazio interno e l'esterno. Spesso, infatti, i vestiti che vengono inseriti all'interno dei mobili non sono puliti ed è quindi importante evitare che si formino muffe o possano proliferare microrganismi dannosi.

Per garantire una maggiore igiene è utile scegliere armadietti dotati di **pedini** abbastanza alti da permettere la pulizia dello spazio sottostante (di solito almeno 10 centimetri).

Il **Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 ex legge 626)**¹ contiene una sezione riguardante proprio l'allestimento degli spogliatoi sui luoghi di lavoro.

Ecco cosa dice esattamente la legge a riguardo:

ALLEGATO IV - Requisiti dei luoghi di lavoro

1. AMBIENTI DI LAVORO

[...]

1.12. Spogliatoi e armadi per il vestiario

1.12.1. Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di

1. Il testo integrale della normativa si può reperire direttamente dal sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

1.12.2. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi;

in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro.

1.12.3. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.

1.12.4. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

1.12.5. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

1.12.6. Qualora non si applichi il punto 1.12.1., ciascun lavoratore deve poter disporre delle attrezzature di cui al punto 1.12.4. per poter riporre i propri indumenti.

[...]

Per soddisfare le specifiche fornite dalla legge, quindi, **gli armadietti devono essere dotati di un sistema di chiusura** e, nel caso in cui i lavoratori svolgano attività durante le quali si possono sporcare, i mobili devono essere dotati di un sistema per tenere separati gli indumenti di uso quotidiano da quelli utilizzati per lavorare.

In queste circostanze, quindi, è necessario fornire due armadietti (o 2 vani) distinti per ogni persona oppure scegliere gli **armadietti con divisorio sporco-pulito**.

Questi ultimi sono stati ideati appositamente per soddisfare questa esigenza ed infatti sono dotati all'interno di un divisorio verticale che permette di evitare il contatto tra i propri vestiti e la divisa da lavoro. (si veda l'immagine qui a lato)

Da notare che la normativa sopra citata non fornisce indicazioni sulle dimensioni degli armadietti.



Per quanto riguarda la chiusura, i sistemi più utilizzati sono la serratura a chiave e la maniglia lucchettabile. Entrambi assolvono al compito in modo semplice ed economico offrendo alcune caratteristiche peculiari che possono essere preferite in base alle circostanze di utilizzo.



Per maggiori informazioni sui sistemi di chiusura consultare la sezione 3

Le aziende che nella loro attività hanno a che fare in qualche modo con gli alimenti (produzione, trasformazione e distribuzione) sono soggette, inoltre, all'applicazione del **sistema HACCP²**.

Questo richiede specificatamente che vengano impiegati armadietti lavabili, disinfettabili e disinfestabili, a **doppio scomparto** per il deposito degli indumenti personali e di quelli usati per il lavoro e che siano dotati di **tetto spiovente** per impedire il deposito di oggetti o polvere.

Per soddisfare il sistema HACCP, quindi, oltre al divisorio sporco-pulito è necessario che gli armadi abbiano anche il tetto inclinato.



*Armadio spogliatoio a 2 posti,
con divisorio sporco pulito e tetto inclinato*

Alla luce delle considerazioni fatte si possono definire le **caratteristiche che gli armadietti devono avere per soddisfare le normative in relazione al tipo di attività svolta**.

- 1) Se gli utenti hanno mansioni che non prevedono la possibilità di sporcarsi (ad esempio lavorano in ufficio) possono andare bene armadietti spogliatoio semplici dotati solamente di un sistema di chiusura, di feritoie o fori per l'aerazione e di piedini.
- 2) Se svolgono lavori durante i quali è possibile che si sporchino gli armadi devono essere dotati di divisorio sporco-pulito oppure devono essere forniti 2 armadi per ogni persona. (oltre alle caratteristiche previste nel punto 1)
- 3) Se si tratta di lavoratori del settore alimentare (produzione, trasformazione e distribuzione) è necessario che gli armadietti siano dotati anche di tetto inclinato. (oltre alle caratteristiche previste nei punto 1 e 2).

2. L'HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points, tradotto letteralmente «Analisi del Pericolo e Controllo dei Punti Critici») è un sistema volto a prevenire i pericoli di contaminazione alimentare. Si tratta di un metodo sistematico e scientifico, basato sul monitoraggio di tutte le fasi del lavoro in cui ci sia la possibilità un pericolo di contaminazione (biologica, chimica o fisica). La sua finalità principale è dunque quella di individuare ed analizzare i possibili pericoli per poterli controllare ed evitare. Per implementare in modo corretto il sistema HACCP si può fare riferimento ai Manuali GHP (Buona prassi igienica) validati, reperibili sul sito del Ministero della Salute.

Inoltre il sistema HACCP richiede che i mobili siano facilmente lavabili e igienizzabili ed è quindi importante che siano costruiti con un materiale che soddisfi queste caratteristiche (il legno non va bene per esempio). Proprio per questo motivo nei casi in cui gli armadietti possono venire in contatto con sostanze umide o corrosive è necessario utilizzare mobili costruiti in acciaio inox o in laminato HPL³.



Per maggiori informazioni sui materiali consultare la sezione 2

Dato che la legge non fornisce indicazioni riguardo la dimensione dei mobili le soluzioni adottabili in questo senso possono essere molteplici.

In linea di massima **gli armadietti più comodi sono quelli a colonna intera** in quanto consentono di appendere al loro interno anche vestiti lunghi (cappotti, tute, camici etc...).

In mancanza di spazio, si può optare per soluzioni con 2 o 3 ante per ogni colonna o addirittura per mobili casellari.



*Armadietto sovrapposto
a 4 vani*



*Armadietto casellare
a 8 vani*

In alcuni casi particolari (per esempio per le forze dell'ordine o i vigili del fuoco) è importante considerare che oltre al vestiario, gli utenti devono poter riporre all'interno degli armadietti anche tutta la propria attrezzatura ed è quindi spesso necessario ricorrere a dei mobili particolarmente capienti.



Quando è possibile, per evitare spiacevoli sorprese, è sempre meglio chiedere al personale che effettua i controlli e le ispezioni nelle aziende un suggerimento sul tipo di armadietti idonei alla propria attività.

3. L'High Pressure Laminate (HPL) è un materiale plastico molto robusto, particolarmente resistente alla corrosione e facilmente lavabile.

1.b - Ambito sportivo e di accoglienza⁴

La scelta degli armadietti spogliatoio da utilizzare in questo ambito varia soprattutto in base al servizio che si vuole offrire.

La prima distinzione da fare riguarda le dimensioni dei mobili. A seconda del comfort che si vuole garantire e degli spazi disponibili si può optare per diverse tipologie di armadietti.

I modelli che mettono a disposizione vani per appendere vestiti lunghi e ripiani per appoggiare borse ed effetti personali rappresentano il massimo.

Chiaramente si tratta di una scelta dispendiosa sia dal punto di vista economico che in termini di spazio ma rappresenta la soluzione ideale quando si vuole offrire qualcosa di molto confortevole.

Un aspetto importante di cui tenere conto in questo settore è quello relativo alla dimensione delle borse utilizzate dagli utenti. Spesso, infatti, gli armadietti spogliatoio hanno una larghezza ridotta e in molti casi diventa impossibile inserire le borse più voluminose all'interno dei mobili. Si pensi, ad esempio, ad un ostello, dove gli utenti tipicamente utilizzano degli zaini di grandi dimensioni.



Oltre a considerare la larghezza degli armadi è molto importante porre particolare attenzione alla luce di ingresso di singoli vani. In pratica bisogna stare attenti alle dimensioni effettive dell'apertura e non dello spazio interno dei mobili.

Se non si dispone di spazio sufficiente per fornire mobili ad 1 anta per colonna ad ogni persona, si può optare per i **modelli con 2 o 3 ante sovrapposte**. (si veda l'immagine qui a lato)

Si tratta di armadietti pensati per contenere borse ed oggetti personali e all'occorrenza anche una piccola quantità di vestiti. Normalmente i modelli sovrapposti a 2 vani sono dotati al loro interno anche di ganci appendiabiti (o in alcuni casi di asta portagruccie) mentre quelli a 3 vani no. In questi ultimi infatti lo spazio in altezza è troppo ridotto per poter appendere degli indumenti.



Questo tipo di armadi è molto spesso il preferito in questo settore perché rappresenta un giusto **compromesso tra il semplice mobile casellare portaoggetti e il vero e proprio armadietto spogliatoio**. Soprattutto questi modelli permettono di offrire un sufficiente livello di comfort e allo stesso tempo di risparmiare spazio, caratteristica molto importante nei centri sportivi dove molte volte è necessario predisporre spogliatoi adatti ad accogliere molte persone in locali di dimensioni ridotte.

4. Rientrano in questa sezione anche i centri benessere , le stazioni termali, le SPA e le strutture di accoglienza come gli ostelli.

Un modello sovrapposto particolarmente interessante è quello in cui i vani, e le ante di conseguenza, hanno la forma a "L".

Si tratta di un **mobile particolare ideato per consentire di appendere dei capi lunghi anche all'interno degli armadietti sovrapposti.**



Armadietto sovrapposto con 2 ante a "L".

Chiaramente il comfort non è uguale a quello offerto dai modelli a colonna intera, tuttavia è un prodotto molto interessante soprattutto in determinati ambiti.

Quando lo spazio a disposizione è veramente poco oppure si ha la necessità di fornire solamente un semplice portaoggetti si può ricorrere agli **armadietti casellari.**

Si passa da modelli adatti a contenere una borsa di medie dimensioni o un casco da moto fino ai cosiddetti portavalori dove si possono collocare portafogli, chiavi, telefoni e altri oggetti simili.

Per quanto riguarda i **materiali**, al di là delle considerazioni sull'estetica, la scelta deve essere effettuata tenendo presente le caratteristiche dei locali in cui i mobili devono essere posizionati.

I modelli in acciaio verniciato, ad esempio, non sono la soluzione ideale per ambienti molto umidi in quanto, col passare del tempo, possono essere attaccati dalla ruggine.

In questi casi è sicuramente da preferire il laminato plastico HPL (vedi nota n. 3), la plastica o al limite l'acciaio inox.



Per maggiori informazioni sui materiali consultare la sezione 2

Un aspetto molto importante di cui tenere conto in questo settore è il **sistema di chiusura.** Spesso, infatti, capita che un armadietto possa essere utilizzato da persone diverse anche a distanza di poche ore. Proprio per questo motivo è importante scegliere la **soluzione giusta che permetta una gestione comoda dei mobili.**

Il sistema più economico e semplice è quello di utilizzare le **maniglie lucchettabili o le serrature a chiave.** Il primo è molto pratico in quanto lascia che siano gli utenti a decidere se chiudere in autonomia (con il proprio lucchetto) l'armadio, mentre il secondo è utile soprattutto quando gli armadietti sono usati da poche persone di cui ci si può relativamente

fidare (in caso contrario il furto o lo smarrimento delle chiavi possono diventare facilmente un serio problema).

Un'opzione interessante è quella di utilizzare serrature a combinazione elettronica. Queste, infatti, consentono di chiudere l'armadietto impostando un proprio codice di sicurezza e senza dover portare con sé una chiave, il che è molto utile in caso di ostelli, piscine, centri termali o centri benessere.



Per maggiori informazioni sui sistemi di chiusura consultare la sezione 3

1.c - Ambito Scolastico⁵

Gli armadietti spogliatoio nelle scuole e nelle università vengono utilizzati sostanzialmente come **portaoggetti**. Per questo motivo i modelli maggiormente diffusi sono quelli sovrapposti a 2 o più vani per colonna.



Armadietti sovrapposti e casellari per la scuola

Naturalmente in questo settore **va considerata anche la differenza di età degli utenti**. Le esigenze di un bambino che frequenta la scuola primaria sono sicuramente diverse da quelle di uno studente universitario. Nel primo caso gli armadietti sono utilizzati quasi sempre per contenere i libri che, in questo modo, possono essere lasciati a scuola e non devono essere riportati avanti e indietro da casa ogni giorno.



Se si devono acquistare armadietti per bambini è necessario considerare la loro altezza poiché alcune ante (soprattutto nei modelli casellari) potrebbero essere troppo alte e quindi risultare inutilizzabili.

5. In questa sezione si analizzeranno gli armadietti utilizzati dagli studenti. Per gli armadi spogliatoio utilizzati dal personale di servizio che lavora nella scuola si veda il capitolo relativo all'ambito lavorativo. Lo stesso discorso vale per i mobili eventualmente messi a disposizione per le attività svolte nelle ore di educazione fisica per cui si rimanda alla sezione che tratta l'ambito sportivo.

Per gli studenti più grandi invece, che magari devono spostarsi tra diverse aule o edifici durante lo stesso giorno, gli armadi possono essere utili anche per lasciare dei vestiti (da riprendere prima di tornare a casa) oppure del materiale necessario solo per determinate ore di lezione o ancora pc portatili e vari oggetti personali.

Le tipologie di **chiusura** più adatte sono la serratura a chiave o la maniglia lucchettabile. I sistemi a combinazione elettronica sono adatti solo a studenti di una certa età (sarebbero troppo complicati da gestire per dei bambini) e solo nel caso in cui gli armadietti non siano assegnati ma utilizzabili liberamente (caso abbastanza raro).



Per maggiori informazioni sui sistemi di chiusura consultare la sezione 3

Dal punto di vista dei **materiali** bisogna considerare il fatto che difficilmente gli armadi verranno posizionati in ambienti molto umidi e quindi **la scelta di solito ricade sul metallo verniciato** poiché è in grado di offrire una buona resistenza all'usura ad un prezzo relativamente basso.

Per avere un prodotto qualitativamente superiore si potrebbe optare per i mobili in alluminio e HPL (vedi nota n. 3) ma in questo caso è necessario mettere in conto una spesa quattro o cinque volte superiore rispetto agli armadietti in lamiera verniciata.

Una soluzione interessante, adottata in alcuni casi, è quella di utilizzare **ante in HPL su armadi costruiti in lamiera verniciata**. Questo permette di sfruttare la robustezza del laminato HPL per le ante (che di solito sono la parte più facilmente danneggiabile del mobile) ma di risparmiare sul costo finale del prodotto.



Armadietto sovrapposto in acciaio verniciato con ante in Laminato HPL



Per maggiori informazioni sui materiali consultare la sezione 2

2 - MATERIALI

Ecco i principali materiali con cui sono realizzati gli armadietti spogliatoio. Analizziamo le caratteristiche, i pregi e i difetti di ognuno.

Acciaio Verniciato

Si tratta del **materiale più diffuso** in assoluto. La gran parte dei mobili da spogliatoio che si trovano in commercio sono realizzati in lamiera verniciata perché questo materiale garantisce un **ottimo rapporto qualità-prezzo**.

Per questo tipo di mobili normalmente vengono utilizzate lamiere spesse 6/10 (0,6 mm). Uno spessore maggiore garantisce una robustezza e un peso superiori a fronte di un aumento di costo non sempre giustificato.

Di solito si ricorre ad una **verniciatura a forno** per garantire una maggiore resistenza alla ruggine e all'usura in generale.

Spesso è possibile scegliere anche delle colorazioni particolari per le antine o per tutto il mobile ad un costo relativamente basso.

▲ PRO

- Buona robustezza generale
- Costo contenuto
- Possibilità di personalizzare il colore
- Grande varietà di modelli data la grande diffusione

▼ CONTRO

- Scarsa resistenza alla ruggine⁶



Plastica

Gli armadietti spogliatoio in plastica sono tendenzialmente costruiti in **PVC o in Polipropilene** (questi materiali vengono definiti anche “resine sintetiche” per cui si parla di mobili in resina).

Sono realizzati in modo modulare con pezzi “stampati”, vengono forniti smontati e, di solito, sono variazioni di modelli a ripiani o portascopie utilizzati normalmente sui balconi di casa. Esistono pochi modelli **destinati soprattutto all'ambito lavorativo** e i più diffusi sono quelli a colonna intera con o senza il divisorio sporco-pulito.

6. Esistono anche armadietti spogliatoio realizzati in acciaio zincato e verniciato. La zincatura garantisce una maggiore resistenza alla formazione di ruggine, tuttavia è importante tenere presente che alcune lavorazioni eseguite successivamente sulla lamiera già zincata, come la saldatura o alcune operazioni di piegatura e taglio, possono annullare l'effetto protettivo in alcuni punti e quindi i mobili risultano comunque attaccabili dalla ruggine anche se in misura minore.

Si tratta di un prodotto relativamente economico che, rispetto alla lamiera verniciata, ha il vantaggio di non essere attaccabile dalla ruggine.

▲ PRO

- Costo contenuto
- Resistenza alla Ruggine

▼ CONTRO

- Robustezza inferiore rispetto agli altri materiali
- Possibilità di personalizzazione quasi nulle
- Pochi modelli disponibili



Acciaio inox⁷

Gli armadietti spogliatoio in acciaio inox di norma vengono utilizzati in tutte quelle situazioni in cui è necessario garantire un'**ottima resistenza alla ruggine e un livello di igiene molto alto**. Per questo motivo trovano applicazione soprattutto nel settore alimentare, nei laboratori (medici, farmaceutici o chimici) e negli ambienti particolarmente umidi dove i mobili in lamiera verniciata si rovinerebbero troppo velocemente.

Solitamente sono costruiti con lamiere spesse 8/10 (0,8 mm) e questo garantisce anche una buona robustezza generale.

Dal punto di vista estetico questi mobili hanno la tipica colorazione dell'acciaio inox e di solito presentano una finitura leggermente satinata.

Bisogna considerare che questo materiale ha un **costo elevato**.

▲ PRO

- Resistenza alla Ruggine
- Buona robustezza generale
- Buona varietà di modelli disponibili

▼ CONTRO

- Costo elevato
- Possibilità di personalizzazione scarse



7. Esistono vari tipi di acciaio inox e i più utilizzati nella costruzione degli armadietti sono l'AISI 304 (EN 1.4301), e l'AISI 441 (EN 1.4509). Le differenze tra le diverse tipologie sono dovute alla composizione della lega e garantiscono livelli di resistenza diversi.

Laminato HPL

L'High Pressure Laminate (HPL) è un materiale plastico **molto robusto, particolarmente resistente alla corrosione e facilmente pulibile**. Viene utilizzato in pannelli di diversi spessori (solitamente da 4 a 10 mm) montati su strutture portanti in metallo. Questo tipo di laminato può essere personalizzato nel colore e nella forma.

L' HPL viene **utilizzato principalmente in due modi** sugli armadietti spogliatoio:

1. Per produrre **solo le antine** da montare sui modelli in lamiera verniciata (per garantire una robustezza maggiore)
2. Per costruire **tutte le pareti** dell'armadio abbinando i pannelli di laminato a tubi di alluminio o acciaio inox. I mobili realizzati in questo modo sono adatti agli ambienti umidi (resistono alla ruggine) e possono essere utilizzati anche in quelle situazioni in cui devono essere garantiti alti standard igienici.

▲ PRO

- Ottima robustezza
- Buone possibilità di personalizzazione
- Resistenza alla ruggine (solo se abbinato ad alluminio e acciaio inox)

▼ CONTRO

- Costo molto elevato

Armadio in alluminio e HPL



Armadio in acciaio verniciato con ante in HPL



3 – SISTEMI DI CHIUSURA

Normalmente tutti gli armadietti spogliatoio prevedono un sistema di chiusura per le ante. Vediamo le diverse tipologie disponibili e le loro principali caratteristiche.

Chiusura con chiave

Si tratta di uno dei sistemi più diffusi ed economici.

Di norma vengono fornite 2 chiavi uguali per ogni serratura (una serve come ricambio o per emergenza).

In molti casi viene offerta la possibilità di avere in aggiunta una chiave passepartout (o “master”) in grado di aprire tutte le ante.



▲ PRO

- Costo ridotto
- Possibilità di avere un passepartout (su alcuni modelli)

▼ CONTRO

- In caso di smarrimento delle chiavi, se non si dispone di passepartout, è necessario forzare la serratura con il rischio di rovinare il mobile.

Maniglia lucchettabile

E' un sistema di chiusura economico molto utilizzato.

Esistono diversi **modelli in plastica o in metallo**.

Di norma una volta chiuso il lucchetto la maniglia rimane bloccata, oppure gira su se stessa a vuoto, impedendo in ogni caso l'apertura dell'anta.



▲ PRO

- Costo ridotto
- In caso di smarrimento delle chiavi, si può rompere il lucchetto senza intervenire sul mobile rischiando di rovinarlo

▼ CONTRO

- E' necessario comprare il lucchetto a parte (solitamente non viene fornito)
- Alcuni modelli sono poco sicuri

Serratura a combinazione

Questa tipologia di chiusura è normalmente **disponibile in 2 versioni: una meccanica e una elettronica** (più diffusa). Sostanzialmente si tratta di un sistema di chiusura in cui viene impostata una combinazione che poi deve essere utilizzata per riaprire l'armadietto (nello stesso modo funzionano le cassette di sicurezza presenti normalmente nelle stanze degli hotel). E' molto utile in tutti i casi in cui si prevede che i mobili vengano utilizzati per breve tempo da persone sempre diverse, oppure quando non si vuole che l'utente debba portare con se una chiave (questo può essere comodo nelle piscine o nei centri termali ad esempio). E' importante che sia prevista la possibilità di aprire la serratura con un codice speciale o, meglio, con una chiave "master". Il modello elettronico è più diffuso e semplice da utilizzare ma prevede l'impiego di batterie interne che naturalmente si possono scaricare e devono essere sostituite nel tempo.



▲ PRO

- Possibilità di chiudere l'armadio senza utilizzare chiavi
- Non è necessario gestire l'utilizzo degli armadietti

▼ CONTRO

- Costo elevato

Serratura a moneta

Si tratta di un sistema utile soprattutto nei casi in cui i mobili vengono utilizzati da persone diverse per poco tempo, come in locali pubblici, centri commerciali o situazioni simili. Sostanzialmente è necessario inserire una moneta in una apposita fessura sull'anta per poter rimuovere la chiave dalla serratura e chiudere il mobile. Una volta riaperto l'armadietto si può recuperare la moneta che viene rilasciata in un vano all'interno dell'anta. E' un sistema pratico per gestire in modo automatico la restituzione delle chiavi.



▲ PRO

- Non è necessario gestire l'utilizzo degli armadietti

▼ CONTRO

- Costo elevato
- Possibilità di smarrimento delle chiavi

4 – TRASPORTO E MONTAGGIO

La movimentazione degli armadietti spogliatoio è una questione importante di cui tenere conto ed è necessario distinguere innanzitutto **due categorie principali di mobili: quelli forniti in kit di assemblaggio e quelli che vengono venduti già montati** (di solito saldati e quindi non smontabili).

La prima cosa da dire è che, di norma, **la robustezza dei mobili smontati (sia in plastica che in metallo) è nettamente inferiore rispetto ai modelli saldati**. Proprio per questo motivo gli armadietti più diffusi sono quelli che vengono forniti già montati.

Tuttavia in alcune circostanze può essere vantaggioso optare per i modelli da assemblare. Il costo del trasporto di questi ultimi, infatti, è molto più basso rispetto a quello dei mobili montati e, oltre a questo, non sempre è possibile posizionare in modo agevole gli armadi più voluminosi

Bisogna tenere presente però che a volte i mobili metallici smontati sono più cari di quelli forniti già assemblati e quindi dal punto di vista economico è importante fare le proprie valutazioni.

Per spendere meno, inoltre, è utile scegliere i modelli con più posti accorpati poiché sono più convenienti rispetto a quelli singoli. Il prezzo di un armadio a 3 colonne, infatti, è più basso rispetto alla somma del costo di 3 armadietti a 1 colonna.



Se si decide di acquistare armadi multipli a più posti, e quindi più voluminosi, prestare molta attenzione non solo agli spazi in cui devono essere posizionati ma anche al percorso che è necessario far fare ai mobili per arrivare a destinazione. Purtroppo capita molto spesso che non sia possibile trasportarli su scale o in ambienti particolarmente piccoli.

5 – DOTAZIONI E ACCESSORI

Gli armadietti spogliatoio vengono forniti con alcune dotazioni standard che variano a seconda dei modelli.

La configurazione minima di solito prevede almeno un'anta con un sistema di chiusura, dei fori (o delle feritoie) per garantire un corretto ricircolo dell'aria tra l'interno del mobile e l'esterno ed eventualmente, la predisposizione per alloggiare un cartellino portanome.

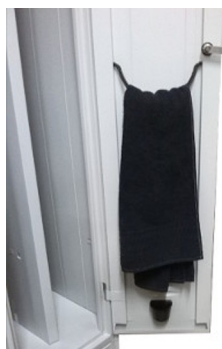
Questa dotazione è quella che normalmente si può trovare sui modelli più piccoli come i casellari portaoggetti o portavalori. (A volte possono mancare le feritoie o i fori per l'aerazione)

Gli armadietti sovrapposti hanno vani di dimensioni maggiori e diventa quindi possibile appendere degli indumenti all'interno. Per questo motivo vengono forniti con un gancio

appendiabiti oppure con un'asta portagruce (anche se lo spazio a disposizione in altezza è poco).

Negli armadi spogliatoio a colonna intera la dotazione base normalmente prevede, oltre agli accessori già visti, anche un ripiano portaoggetti posizionato nella parte superiore del mobile.

In molti casi, inoltre, vengono forniti sull'anta un gancio ad anello e un bicchierino in plastica agganciato alle feritoie inferiori. Il primo può essere utilizzato in 2 modi: per appendere un asciugamano oppure in combinazione con il secondo come portaombrelli (il bicchierino serve da raccogliacqua).



Porta asciugamani



Porta ombrello

Di seguito gli accessori opzionali più diffusi che possono essere aggiunti alle dotazioni standard.

Pianetti aggiuntivi

Si possono inserire negli armadietti sovrapposti da utilizzare nelle scuole per aumentare la superficie di appoggio, oppure nei mobili a colonna intera in basso per creare dei vani aggiuntivi dove posizionare le scarpe.



Copripiedini in plastica

Si tratta di un accessorio utile per gli armadietti in lamiera verniciata. Sono dei cappucci in plastica che vengono messi sopra i piedini per proteggerli da eventuale acqua presente a terra (che potrebbe farli arrugginire) e per evitare che la base in metallo possa rovinare il pavimento in presenza di rivestimenti delicati (come resina o legno).



Tetto inclinato o spiovente

Questo accessorio normalmente viene utilizzato per semplificare la pulizia del tetto degli armadietti, per evitare che si accumulino troppa polvere e per impedire che venga appoggiato del materiale al di sopra dei mobili.

E' una dotazione richiesta dal sistema HACCP e si tratta di una caratteristica standard nei modelli in acciaio Inox.



Piedini Regolabili

I piedini regolabili sono una dotazione standard su alcuni prodotti di fascia alta (come gli armadi in acciaio inox o in laminato HPL) mentre vengono proposti, a volte, come accessorio opzionale sui modelli più economici. Possono essere molto utili in caso di pavimenti sconnessi o leggermente inclinati.



Zoccolatura inferiore

E' sempre preferibile lasciare dello spazio libero al di sotto degli armadietti per facilitare le operazioni di pulizia, tuttavia, in molti casi viene offerta la possibilità di chiudere la base dei mobili con dei pannelli (detti appunto "zoccoli") applicabili direttamente in produzione o in un secondo momento. Trattandosi di una modifica richiesta soprattutto per motivi estetici, di solito vengono chiusi soltanto i lati e il fronte dei mobili lasciando aperta la parte posteriore.



Panca integrata / portante

Molto spesso negli spogliatoi, insieme agli armadietti, vengono fornite delle panche dove gli utenti possono sedersi per cambiarsi in modo più comodo. Per tutte quelle circostanze in cui è necessario risparmiare spazio può essere interessante ricorrere a degli armadi con integrata una panca.

Sostanzialmente si tratta di una modifica strutturale per cui si uniscono i due prodotti montando il mobile al di sopra della panchina. Di solito il costo di questa variante è superiore a quello dei due articoli separati, tuttavia, in alcuni casi può essere una buona soluzione.



Ganci appendiabiti supplementari

Sui mobili a colonna intera o sovrapposti può essere utile avere a disposizione alcuni ganci supplementari posizionati sull'anta oppure all'interno dell'armadio.

Ci sono modelli da aggiungere all'occorrenza in un secondo momento come i ganci da posizionare sull'asta portagruccie e quelli da agganciare alle feritoie, oppure dei modelli che vengono saldati alle pareti interne del mobile direttamente in produzione su richiesta.



Specchio sull'anta

Si tratta di un piccolo specchietto posizionato all'interno dell'anta. Su alcuni modelli di fascia alta viene proposto come dotazione standard.



Questa guida è stata realizzata da Tecnomove srl

Data di realizzazione: **25-02-2015**

NOTA: nella preparazione di questa guida è stata posta ogni cura per offrire le informazioni più aggiornate (alla data di realizzazione), corrette e chiare possibili. Tuttavia sono sempre possibili errori involontari. L'autore non fornisce garanzie e non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni e per qualunque tipo di danno diretto, indiretto o accidentale derivante dalla lettura o dall'impiego delle Informazioni pubblicate.



Quest'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).